

La Parola di Dio

Domenica 30 Ottobre 2022

Prima Lettura Sap 11,22-12,2

Salmo Respons. Sal 144 (145)

Seconda Lettura 2 Ts 1,11-2,2

Vangelo Lc 19,1-10

Calendario della Settimana

Domenica 30 S. Marcianno di Siracusa; S. Germano di Capua; S. Serapione

Lunedì 31 S. Quintino; S. Volfgango

Martedì 1 Nov. Tutti i Santi

Mercoledì 2 Comm. di tutti i fedeli defunti; S. Giusto

Giovedì 3 S. Martino de Porres; S. Berardo

Venerdì 4 S. Carlo Borromeo; S. Modesta

Sabato 5 S. Donnino; S. Guido Maria Conforti

Cari fratelli e sorelle!

L'Evangelista san Luca riserva una particolare attenzione al tema della misericordia di Gesù. Nella sua narrazione, infatti, troviamo alcuni episodi che mettono in risalto l'amore misericordioso di Dio e di Cristo, il quale afferma di essere venuto a chiamare non i giusti, ma i peccatori (cfr Lc 5,32). Tra i racconti tipici di Luca vi è quello della conversione di Zaccheo, che si legge nella liturgia di questa domenica. Zaccheo è un "pubblicano", anzi, il capo dei pubblicani di Gerico, importante città presso il fiume Giordano. I pubblicani erano gli esattori dei tributi che i Giudei dovevano pagare all'Imperatore romano, e già per questo motivo erano considerati pubblici peccatori. Per di più, approfittavano spesso della loro posizione per estorcere denaro alla gente. Per questo Zaccheo era molto ricco, ma disprezzato dai suoi concittadini. Quando dunque Gesù, attraversando Gerico, si fermò proprio a casa di Zaccheo, suscitò uno scandalo generale. Il Signore, però, sapeva molto bene quello che faceva. Egli, per così dire, ha voluto rischiare, e ha vinto la scommessa: Zaccheo, profondamente colpito dalla visita di Gesù, decide di cambiare vita, e promette di restituire il quadruplo di ciò che ha rubato. "Oggi per questa casa è venuta la salvezza", dice Gesù, e conclude: "Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e salvare ciò che era perduto".

Cari amici, Zaccheo ha accolto Gesù e si è convertito, perché Gesù per primo aveva accolto lui! Non lo aveva condannato, ma era andato incontro al suo desiderio di salvezza. Preghiamo la Vergine Maria, modello perfetto di comunione con Gesù, affinché anche noi possiamo sperimentare la gioia di essere visitati dal Figlio di Dio, di essere rinnovati dal suo amore, e trasmettere agli altri la sua misericordia.

(dall'Angelus di Benedetto XVI° del 31 ottobre 2010)

01 NOVEMBRE "SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI"

Cari fratelli e sorelle!

La solennità di Tutti i Santi, che oggi celebriamo, ci invita ad innalzare lo sguardo al Cielo e a meditare sulla pienezza della vita divina che ci attende. "Siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato" (1Gv 3,2): con queste parole l'apostolo Giovanni ci assicura la realtà del nostro profondo legame con Dio, come pure la certezza della nostra sorte futura. Come figli amati, perciò, riceviamo anche la grazia per sopportare le prove di questa esistenza terrena – la fame e sete di giustizia, le incomprensioni, le persecuzioni (cfr Mt 5,3-11) – e, nel contempo, ereditiamo fin da ora ciò che è promesso nelle beatitudini evangeliche, "nelle quali risplende la nuova immagine del mondo e dell'uomo che Gesù inaugura" (Benedetto XVI, Gesù di Nazaret, Milano 2007, 95). La santità, imprimere Cristo in sé stessi, è lo scopo di vita del cristiano. Il beato Antonio Rosmini scrive: "Il Verbo aveva impresso se stesso nelle anime dei suoi discepoli col suo aspetto sensibile ... e con le sue parole ... aveva dato ai suoi quella grazia ... con la quale l'anima percepisce immediatamente il Verbo" (Antropologia soprannaturale, Roma 1983, 265-266). E noi pregustiamo il dono e la bellezza della santità ogni volta che partecipiamo alla Liturgia eucaristica, in comunione con la "moltitudine immensa" degli spiriti beati, che in Cielo acclamano in eterno la salvezza di Dio e dell'Agnello (cfr Ap 7,9-10).

Consolati da questa comunione della grande famiglia dei santi, domani commemoreremo tutti i fedeli defunti. La liturgia del 2 novembre e il pio esercizio di visitare i cimiteri ci ricordano che la morte cristiana fa parte del cammino di assimilazione a Dio e scomparirà quando Dio sarà tutto in tutti. La separazione dagli affetti terreni è certo dolorosa, ma non dobbiamo temerla, perché essa, accompagnata dalla preghiera di suffragio della Chiesa, non può spezzare il legame profondo che ci unisce in Cristo. Al riguardo, san Gregorio di Nissa affermava: "Chi ha creato ogni cosa nella sapienza, ha dato questa disposizione dolorosa come strumento di liberazione dal male e possibilità di partecipare ai beni sperati" (De mortuis oratio, IX, 1, Leiden 1967, 68).

Cari amici, l'eternità non è un continuo susseguirsi di giorni del calendario, ma qualcosa come il momento colmo di appagamento, in cui la totalità ci abbraccia e noi abbracciamo la totalità dell'essere, della verità, dell'amore (Enc. Spe salvi, 12). Alla Vergine Maria, guida sicura alla santità, affidiamo il nostro pellegrinaggio verso la patria celeste, mentre invociamo la sua materna intercessione per il riposo eterno di tutti i nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione.

(dall'Angelus di Benedetto XVI° del 01-11-2010)

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per tutti i nostri cari defunti

Sabato 29 ottobre.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 30 ottobre XXXI domenica del tempo ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 31 ottobre.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa festiva
ore 19,00 Veglia di Tutti i Santi

Martedì 01 novembre - Solennità di Tutti i Santi.

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 15,30 S. Messa presso il Cimitero di Mentana
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 02 novembre - Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti.

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa
ore 17,00 Preghiera a san Giuseppe
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 03 novembre

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 15,30 S. Messa presso il Cimitero di Mentana
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 04 novembre – San Carlo Borromeo

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 15,00 Coroncina alla Divina Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 05 novembre .

ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,10 Lodi mattutine
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 06 novembre XXXII domenica del Tempo Ordinario

ore 07,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 10,00 S. Messa (Nomentana Hospital)
ore 11,00 S. Messa
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Le indulgenze di novembre (applicabili solo per i defunti)

1. Dal mezzogiorno del primo novembre solennità, di Tutti i Santi, fino alla mezzanotte del giorno 02, è possibile conseguire l'Indulgenze Plenaria. È necessario: confessarsi e comunicarsi, con il completo distacco, anche veniale; visitare una chiesa e recitare il Padre Nostro e il Credo; ed infine pregare secondo le intenzioni del Papa (1 Padre Nostro, 1 Ave Maria, 1 Gloria al Padre);
2. Dal primo all'otto novembre, nella visita al cimitero alle solite condizioni (confessione, comunione, preghiera per il Papa), è concessa l'indulgenza plenaria, una volta al giorno, pregando.

AVVISI

- Dal primo all'otto novembre, le SANTE MESSE non verranno celebrate secondo le intenzioni particolari di un offerente, ma a modo di suffragio per tutti i nostri cari defunti. Le offerte che raccoglieremo, come segno di partecipazione al suffragio, saranno devolute per le iniziative caritative della comunità. Ringraziamo già da ora per la vostra partecipazione e generosità.

- la sera del 31 ottobre dalle ore 19.00, siamo invitati a partecipare alla preghiera della "veglia di Tutti i Santi".

Defunti

Emiliani Adorno (83)

Fabiani Genisio (65)